Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	AVANTI IL PROSSIMO
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	FONDAZIONE NOIALTRI
2.2	Codice fiscale	
2.3	Sede legale	via Ricrosio n. 8 - Fossano
2.4	Sede operativa	corso Trento n.4 - Fossano
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Anna Rottondo
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Anna Rottondo
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	fondazione.noialtri@gmail.com
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	fondazionenoialtri@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2013
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscrizione Agenzia delle Entrate in qualità di ONLUS : 26.06.2015

3	Territorio di svolgimento delle attività				
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina	✔	Territorio semi montano e montano.	✔
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Il Poliambulatorio sociale "Mons. Raffaele Volta" è stato avviato inizialmente per la cittadinanza di Fossano ma ben presto ha allargato la sua accessibilità ai Comuni vicini, in particolare a quelli appartenenti alla Diocesi di Fossano (Fossano,Genola, Cervere, Salmour, Centallo, Villafalletto, Vottignasco). Più recentemente, a seguito della partecipazione della Fondazione Noialtri ad un progetto promosso dal Consorzio Monviso Solidale l'accessibilità al Poliambulatorio si è estesa a tutti i Comuni del territorio consortile(50) che comprende anche diversi Comuni montani.			

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	1
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano - Fondazione bancaria - via Roma n.122 - 12045 Fossano - C.F.: 92007230045

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	11
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

Enti non profit	- A.L.I.Ce.Cuneo ODV - Piazza dell'Abbazia, 10/Borgo San Dalmazzo - 96067980043 - Amici del cuore di Fossano e Mondovì ODV- via Ospedale 4/Fossano - 92018730041 - Assoc. Diabetici Fossano/Saviglaino/Saluzzo ODV- via Ospedale 4/Fossano - 95019610047 - Auser Fossano ODV - via Cavour 12c/Fossano - 92016390046 - Avis Fossano ODV - via Roma 94/Fossano - 92003030043 - SVAF Fossano ODV - via dell'Annunziata 22/Fossano - - Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione tra Artisti ed Operai di Fossano SOMS - via Roma 74/Fossano - 83000190047
Enti pubblici	Comune di Fossano - Ente Locale - via Roma n. 91 - 12045 Fossano - C.F.: 00214810046 Consorzio Monviso Solidale - Consorzio di Comuni - corso Trento n.4 - 12045 Fossano - C.F.: 02539930046 Istituto di Istruzione Superiore "G.Vallauri" - Istituto Scolastico pubblico - via S.Michele 68 - 12045 Fossano - C.F.: 83003390040

Enti profit	ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ED ESERCENTI DI FOSSANO via S.Michele n.25 - 12045 Fossano C.F.: 03553890041
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).

1° scelta:

d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire suifenomeni di marginalità e di esclusione sociale

2° scelta:

b) sostegno all ' inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficien

8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

b) interventi e prestazioni sanitarie
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1
e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni,
e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio
1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive
modificazioni;

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

L'area fossanese è stata caratterizzata negli ultimi anni da un forte processo di integrazione tra le organizzazioni sociali presenti a partire dalla costituzione nel 2013 di una Fondazione di partecipazione (Fondazione Noialtri) composta attualmente da 24 organismi tra cui numerose Organizzazioni di Volontariato insieme a Cooperative Sociali ed Edilizie, Associazioni di Promozione Sociale, Fondazioni (tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano) e la Diocesi di Fossano.
Il Comune di Fossano, pur non essendo tra i Fondatori (per una precisa scelta di non caratterizzare pubblicisticamente il nuovo Ente) esprime una designazione tra i cinque membri del Consiglio di Amministrazione. In quanto Fondazione di partecipazione, lo scopo prioritario è quello di promuovere e coordinare iniziative che prevedano il coinvolgimento di più fondatori e producano attività in cui gli stessi si impegnino in forma progettuale e integrata.
La Fondazione, in questi 10 anni, ha sviluppato con gli organismi fondativi ipotesi progettuali diversificate (condominio solidale, condominio sociale diffuso, inserimenti lavorativi in ambito agricolo, borse lavoro e tirocini formativi, ecc.) che successivamente insieme alle organizzazioni aderenti ha realizzato e portato a termine. Nel 2014 ha coordinato il processo di definizione e realizzazione dell ' Officina del Possibile in cui, insieme a tre organismi fondatori, si sono poste le basi per le loro attività istituzionali (Magazzino del Dono (emporio solidale) di Caritas diocesana – Bottega 23 (riuso abbigliamento) della coop. Sociale Il Ramo – Oltrestore(recupero oggettistica e arredamento) della coop. Sociale Il Viandante). Di tale ambito la Fondazione è garante avendo coordinato la ristrutturazione dei locali ed essendo titolare del contratto di affitto e delle utenze.
Più recentemente (2017) ha favorito la nascita di una cooperativa agricola sociale (Cascina Pensolato) costituita dalla Fondazione stessa, insieme alla Caritas diocesana, all'associazione Camminare Insieme (famiglie con disabili), alla Di.A.Psi locale (famiglie con soggetti psichiatrici) e all'azienda agricola " Orti del Casalito " per l'inserimento lavorativo e sociale delle persone in condizione di svantaggio, in ambito agricolo.
Nel corso del 2020 è stato avviato il Poliambulatorio Sociale "Mons. Raffaele Volta" situato a Fossano in via Ricrosio 8 e gestito finora dalla Fondazione Noialtri (4 anni).

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Tale ambulatorio realizzato a favore della popolazione in difficolta economica, coinvolge al momento una quindicina di medici specialisti e otto infermiere professionali in pensione, disponibili ad effettuare prestazioni a titolo gratuito.
I pazienti aventi diritto sono selezionati dai medici di famiglia.
Al momento le prestazioni effettuate sono: Cardiologia, Chirurgia Generale e vascolare, Diabetologia, Endocrinologia, Fisiatria, Ginecologia, Medicina interna, Neurologia, Oculistica, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psicologia, Urologia. Si eseguono, inoltre, ecografie ed elettrocardiogrammi.
Tra le prestazioni figurano anche quelle dentistiche, che sono necessariamente effettuate negli studi privati degli specialisti, i quali concordano un orario mensile o settimanale indicando i costi di eventuali protesi, apparecchi, dentiere. Al momento collaborano cinque studi dentistici fossanesi.
Alcune prestazioni in accordo con i dentisti sono gratuite, mentre i costi dei materiali e altre prestazioni più complesse sono a carico del richiedente che, nella maggior parte dei casi, non è in grado di sostenere. L'accesso alle cure dentarie è regolato dalle assistenti sociali del Consorzio Monviso Solidale ed è rivolto a chi possiede una certificazione ISEE con reddito pari o inferiore ad € 6.000,00.
L'acquisto dei locali, la ristrutturazione e l'acquisizione dell'arredamento e delle attrezzature sanitarie necessarie per allestire i due ambulatori con annessi servizi, è stato possibile grazie all'Opera Diocesana per la Preservazione della Fede tramite il contributo dell'8 x1000 della Diocesi di Fossano, oltre ad un finanziamento del Fondo Sociale Europeo tramite il POR FSE/Wecare della Regione Piemonte e grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.
La Fondazione NoiAltri deve, pertanto, farsi carico di oneri spesso rilevanti, oltre alle spese di gestione dell'attività ambulatoriale (materiali di consumo, utenze, segreteria, ecc...).

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Secondo il rapporto Censis sulla salute pubblica, presentato in occasione del Welfare Day 2017, nel 2006 oltre 12,2 milioni di italiani, pur avendone bisogno, hanno rinunciato o rinviato visite specialistiche o trattamenti terapeutici. La situazione si è aggravata nel 2011 con l ' introduzione del superticket che ha registrato un calo di accesso alle prestazioni sanitarie proprio per i soggetti non esenti, evidenziando un reale problema di tipo economico. Questo calo, si è fatto sentire maggiormente per le cure non prescrivibili (come quelle dentarie), per quelle ostacolate da liste di attesa molto lunghe o per gli accertamenti effettuati prima che un grave problema di salute dia diritto all ' esenzione. Il problema, si aggrava ulteriormente con le prestazioni odontoiatriche, dove le visite , sopportando lunghi tempi di attesa prima della pandemia e la sospensione del servizio nell ' ultimo biennio, possono essere coperte dal Servizio Sanitario Nazionale, ma le cosiddette protesi dentarie (apparecchi e dentiere), non hanno esenzione per cui devono essere pagate completamente. Le condizioni di disagio sono spesso associate a stati depressivi o conflittuali, al più non riconosciuti o negati dal soggetto stesso, che richiedono un ' elaborazione sostenuta da psicologi e psicoterapeuti non disponibili da parte del SSN, se non per situazioni conclamate e fortemente patologiche. Per queste ragioni, troppe persone non possono permettersi queste cure ed in particolare i bambini, costretti ad aspettare a lungo tempi migliori. La popolazione anziana a Fossano rappresenta ormai oltre il 25 % della popolazione totale (dati 02/2022) e la popolazione immigrata ha ormai un'incidenza del 10 % dei residenti e in termini assoluti supera le 2.400 unità. Dal punto di vista delle condizioni sociali della popolazione, accanto ad un economia che sta faticando a recuperare i livelli pre-crisi, l'Ente Gestore dei servizi sociali Monviso Solidale continua a registrare un elevato numero di persone che si rivolgono al servizio con una particolare evidenza sia per gli adulti non disabili (5.221) che per minori non disabili (1.644) e anziani sia autosufficienti (2.585) che non autosufficienti (1.780). Anche le richieste per il Reddito di cittadinanza, così come già per il REI, hanno avuto una certa rilevanza arrivando a oltre 250 assegnazioni nell'ultimo anno. La Caritas diocesana allo stesso modo registra, attraverso i Centri di ascolto parrocchiali, le richieste di aiuto di numerose persone (n. 500/600 accessi annui) a cui cerca di rispondere con la distribuzione di borse alimentari all'emporio Magazzino del Dono presso l ' Officina del Possibile (n. 250/300 borse mensili) sia fornendo disponibilità abitative temporanee (una decina di alloggi) oltre a quelli gestiti dalla cooperativa edilizia La Tenda, sia garantendo mediamente ogni anno una quarantina di borse lavoro per l'inserimento lavorativo in contesti accoglienti (Officina del Possibile – Cascina Pensolato).

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

Finalità: L'obiettivo generale del progetto è quello di garantire il diritto alla salute e la promozione della dignità delle fasce più deboli mettendo a disposizione delle persone e delle famiglie in difficoltà e senza reddito un servizio gratuito di assistenza medica, specialistica (anche odontoiatrica) ed infermieristica di carattere essenziale

Obiettivi:
Obiettivo 1
Potenziare la capacità gestionale del servizio
Descrizione obiettivo 1 :
Individuare modalità organizzative che prevedano livelli di integrazioni più forti tra gli organismi ETS cittadini, a partire dai soci fondatori di Noialtri, per la sostenibilità gestionale ed economica del servizio
Obiettivo 2
Intervenire sulle debolezze individuali delle persone in difficoltà
Descrizione obiettivo 2 :
Sostenere le persone in situazioni di difficoltà o di conflitto relazionale, seguite dai servizi sociali e dalla Caritas cittadina, che abbisognano di interventi individualizzati sul piano psicologico
Obiettivo 3
Fornire interventi difficilmente fruibili nel servizio pubblico
Descrizione obiettivo 3 :
Dare risposta alle esigenze di natura odontostomatologica a persone che, per motivi economici, non riescono ad ottenere l'intervento sanitario pubblico
Obiettivo 4
Comunicazione e visibilità
Descrizione obiettivo 4 :
Attivare modalità comunicative efficaci per la valorizzazione dell ' attività progettuale nei confronti della comunità locale e degli stakeholders progettuali (persone, famiglie, collettività, ecc.)

Beneficiari del progetto

Diretti
n. 300/400 persone, annualmente, con reddito molto basso (ISEE </=6.000€). Si tratta di persone appartenenti alle fasce grigie o medie che hanno perso potere d ' acquisto con la crisi oppure sono disoccupati, esodati, ecc., gli emarginati/senza fissa dimora, gli anziani che dispongono di pensioni basse, la popolazione immigrata con difficoltà anche culturali e informative.
Indiretti
n. 250/300 famiglie dei soggetti assistiti
n. 11 organizzazioni sociali coinvolte

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

Obiettivo 1 Potenziare la capacità gestionale del servizio
Attività 1.1 Governance del servizio
Descrizione attività 1.1: Costituzione del gruppo di lavoro di partenariato/rete per la governance continuativa del servizio nelle diverse modalità organizzative e gestionali
Attività1.2 Monitoraggio dell ' attività e valutazione dei risultati conseguiti
Descrizione attività 1.2: Raccogliere e restituire informazioni sull ' impatto dei diversi interventi in termini di risultati raggiunti (numero di beneficiari, numero di interventi realizzati, risorse utilizzate) attraverso un report finale con indicazioni sulle eventuali problematiche riscontrate e gli elementi che hanno favorito il buon esito del progetto.
Obiettivo 2 Intervenire sulle debolezze individuali delle persone in difficoltà
Attività 2.1: Fornire sostegno psicologico alle persone in difficoltà
Descrizione attività 2.1: Prendere in carico, con più sedute da parte di psicologi/psicoterapeuti, casi in situazioni di difficoltà o di conflitto relazionale segnalati dai servizi sociali e/o Caritas diocesana
Obiettivo 3 Fornire interventi difficilmente fruibili nel servizio pubblico
Attività 3.1 Intervenire con progetti odontoiatrici individualizzati sulle situazioni più compromesse
Descrizione attività 3.1: Prendere in carico persone fortemente compromesse sul piano odontostomatologico, escluse dal servizio sanitario per motivazioni di carattere economico, tramite la disponibilità di studi odontoiatrici che richiedono unicamente il rimborso delle spese di materiali o protesiche
Attività 3.2 Ampliare la disponibilità di studi odontoiatrici ad interventi gratuiti
Descrizione attività 3.2 : Allargare a nuovi studi odontoiatrici gli interventi gratuiti con salvaguardia dei costi del materiale o delle protesi dentali
Attività 3.3 Costituire un fondo per gli interventi odontoiatrici a favore delle persone che non hanno risorse economiche per sostenerne le spese
Descrizione attività 3.3 : Avviare un ' azione di fund raising per la costituzione di un fondo cittadino per far fronte alle spese vive degli studi odontoiatrici disponibili agli interventi professionali gratuiti
Obiettivo 4 Comunicazione e visibilità
Attività 4.1 Realizzazione di un format comunicativo del servizio di poliambulatorio solidale
Descrizione attività 4.1 : Creare un format comunicativo per la diffusione cartacea e informatizzata del servizio per una diffusione dell'informazione ai beneficiari e utile alla raccolta dei fondi necessari alla sua sostenibilità

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Il progetto è stato elaborato nella logica dell'ampliamento della rete a cui fanno già riferimento alcuni dei soci Fondatori di Noialtri. L'obiettivo progettuale di potenziamento della capacità gestionale del servizio va nella direzione di coinvolgere le altre realtà non profit e profit della città volta ad orientare una presa in carico allargata delle problematiche a cui il Poliambulatorio tende a rispondere. La Fondazione CRF è sempre stata a fianco di Noialtri nel sostegno ai costi gestionali che il Poliambulatorio comporta e intende mantenere tale ruolo. Le ODV, già Fondatori di Noialtri, sono state partner progettuali nella fase di avvio del Poliambulatorio e hanno partecipato più recentemente ad una fase formativa volta a individuare una forma gestionale innovativa di tale servizio. Intendono continuare ad affiancare la Fondazione Noialtri nella ricerca di forme adeguate di gestione insieme ad altri organismi come la Soms, che ha tra le proprie finalità la promozione della salute tramite la sanità integrativa, e l'Assoc. Commercianti locale anche lei alla ricerca di forme di welfare aziendale territoriale con cui il Poliambulatorio Sociale potrebbe interloquire. Gli enti pubblici, come il Comune di Fossano e il Consorzio Monviso Solidale sono portatori di interessi legati all'utenza che afferisce al Poliambulatorio e quindi interessati alla prosecuzione di questa esperienza insieme alla Scuola in quanto rappresentante delle giovani generazioni che, più di altre, sono attratte e partecipi a forme innovative di servizi alla cittadinanza. Il gruppo di lavoro del progetto dedicato anche al monitoraggio e valutazione del servizio rappresenta quindi l'ambito in cui il partenariato complessivo si misurerà con l'attività che viene garantita e la sua evoluzione rispetto ai bisogni che emergono.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Attività 1.1 Governance del servizio	Creazione tra i partner di un gruppo di lavoro operativo per la regia del servizio	Tutti i soggetti della rete (capofila, partner, collaboratori)	Tutti i soggettidella rete (capofila, partner, collaboratori)
2	Attività1.2 Monitoraggio dell'attività e valutazione dei risultati conseguiti	Raccogliere e restituire informazioni sull'impatto dei diversi interventi in termini di risultati raggiunti (numero di beneficiari, numero di interventi realizzati, risorse utilizzate)	Tutti i soggetti della rete (capofila, partner, collaboratori)	Esperto senior collaboratore della Fondazione Noialtri
3	Attività 2.1 Fornire sostegno psicologico alle persone in difficoltà	Prendere in carico, con più sedute da parte di psicologi/psicoterapeuti, casi in situazioni di difficoltà o di conflitto relazionale segnalati dai servizi sociali e/o Caritas diocesana	Persone in difficoltà psicologica o di conflitto familiare segnalati n.	n. 3 psicologi/ psicoterapeuti incaricati dal capofila
4	Attività 3.1 Intervenire con progetti odontoiatrici individualizzati sulle situazioni più compromesse	Prendere in carico persone fortemente compromesse sul piano odontostomatologico, tramite la disponibilità di studi odontoiatrici che richiedono unicamente il rimborso delle spese di materiali o protesiche	persone fortemente compromesse sul piano odontostomatol ogico che non	n. 5 studi dentistici che hanno dato la disponibilità agli interventi
5	Attività 3.2 Ampliare la disponibilità di studi odontoiatrici ad interventi gratuiti	Allargare a nuovi studi odontoiatrici gli interventi gratuiti con salvaguardia dei costi del materiale o delle protesi dentali	persone fortemente compromesse sul piano odontostomatol ogico che non	n. 1 o 2 nuovi studi dentistici
6	Attività 3.3 Costituire un fondo per gli interventi odontoiatrici a favore delle persone che non hanno risorse economiche per sostenerne le spese	Avviare un'azione di fund raising per la costituzione di un fondo cittadino per far fronte alle spese vive degli studi odontoiatrici disponibili agli interventi professionali gratuiti	Fondazione Noialtri, attuale gestore del Poliambulatori o con	Tutti i soggetti della rete (capofila, partner, soggettidella rete)sono impegnati nell'azione di fundraising. Operativamente sarà dedicata la segreteria della Fondazione e un giovane di Servizio Civile Universale.
7	Attività 4.1 Realizzazione di un format comunicativo del servizio di poliambulatorio solidale	Creare un format comunicativo per la diffusione cartacea e informatizzata del servizio, per una diffusione dell ' informazione ai beneficiari e utile alla raccolta dei fondi necessari alla sua sostenibilità	Tutta la cittadinanza e le organizzazioni potenziali donatrici	Agenzia grafica e giovane di servizio civile universale dedicato a questa attività

8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15	Attività 1.1 - Migliorare la capacità organizzativa e gestionale del servizio rinforzando le relazioni tra i partner progettuali Avere un rappresentante di ogni partner e collaboratori agli incontri programmati Attività 1.2 - Avere a disposizioni elementi utili alla valutazione del servizio per poterne migliorare la capacità di intervento Prevalenza di aspetti positivi rispetto alle problematiche riscontrate Attività 2.1 - Fornire un sostegno psicologico a persone che si trovano in situazioni di difficoltà relazionali personalmente o all ' interno del proprio nucleo familiare n. 25/30 casi presi in carico n. 3 psicologi/psicoterapeuti			

16				
17	Dal punto di vista sociale la presenza di un poliambulatorio specialistico di tipo sociale abbinato a prestazioni odontoiatriche per i meno abbienti, strutturato sulla base della collaborazione delle organizzazioni sociali fossanesi, propone alla cittadinanza un modello di intervento concreto ed operativo e può far crescere la fiducia e la disponibilità di nuove persone ad operare per il bene comune attraverso le organizzazioni sociali stesse oltre a rappresentare una finalizzazione positiva alla donazione di risorse in processi di questo tipo. L ' obiettivo è mettere a sistema le pratiche, affinché reciprocamente si rafforzino ma anche per valutarne la possibile evoluzione in azioni di lungo periodo. L ' azione di monitoraggio che si			
18				
19				
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	n. 33 + gruppo di lavoro
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

I volontari hanno diversi compiti e funzioni:
- n. 15 medici specialisti garantiscono le visite mediche alle persone che richiedono il servizio dietro presentazione di ricetta del medico di famiglia;
- n. 8 infermiere professionali garantiscono ai medici specialisti l'assistenza sanitaria durante le visite mediche nonchè la preparazione e la sanitarizzazione degli spazi ambulatoriali oltre alla gestione del materiale sanitario necessario
- n. 10 persone delle associazioni partner garantiscono alle persone con difficoltà di deambulazione e di accesso (distanza, mancanza di mezzi propri di trasporto, ecc.) l'accompagnamento presso il poliambulatorio sociale. A questi volontari gli psicologi/psicoterapeuti del servizio di psicologia forniranno un training formativo individuale per migliorare le capacità relazionali utili allo svolgimento del loro servizio agli utenti.

La partecipazione alla governance, fatta sempre a titolo di volontariato, sarà realizzata da rappresentanti degli enti che compongono la rete delle collaborazioni in qualità di Presidenti o loro delegati (Consiglieri di Amministrazione).

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Attività 1.1 - Migliorare la capacità organizzativa e gestionale del servizio rinforzando le relazioni tra i partner progettuali
Avere un rappresentante di ogni partner e collaboratori agli incontri programmati
Attività 1.2 - Avere a disposizioni elementi utili alla valutazione del servizio per poterne migliorare la capacità di intervento
Prevalenza di aspetti positivi rispetto alle problematiche riscontrate
Attività 2.1 - Fornire un sostegno psicologico a persone che si trovano in situazioni di difficoltà relazionali personalmente o all ' interno del proprio nucleo familiare
n. 25/30 casi presi in carico n. 3 psicologi/psicoterapeuti incaricati
Attività 3.1 - Fornire a persone escluse dal servizio sanitario per motivazioni di carattere economico, l'opportunità di intervenire su situazioni odontostomatologiche diversamente non sostenibili
n. 35/40 casi trattati
Attività 3.2 - Aumentare la sensibilità di specialisti del settore rispetto alle problematiche di accesso ai servizi odontoiatrici
Aumento di1 o 2 studi dentistici disponibili ad effettuare gli interventi in forma gratuita
Attività 3.3 - Concretizzare in un fondo cittadino la disponibilità di persone ed imprese per la copertura delle spese necessarie agli interventi odontoiatrici
Coinvolgere almeno 50 persone in qualità di benefattori, 4 enti e 10 imprese con una raccolta complessiva di € 10.000
Attività 4.1 - Raggiungere i target individuati (beneficiari e comunità locale) con strumenti semplici ma efficaci rispetto alle informazioni necessarie per conoscere il servizio e condividerne le finalità

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Il progetto affronta un problema reale (la difficoltà di alcune categorie sociali di accedere ai servizi sanitari specialistici in tempi certi e compatibili con condizioni di precarietà) provando ad attivare risorse sociali e sanitarie altrimenti individualmente non disponibili con costi di funzionamento e gestione limitati, grazie all'apporto di volontari (strutturati in organizzazioni sociali e professionisti disponibili gratuitamente).

Tali collaborazioni fanno necessariamente riferimento ad un lavoro di rete costruito nel tempo (Fondazione Noialtri) che coinvolge diversi attori del territorio con ruoli e responsabilità diverse.

In questo senso la promozione di coesione e inclusione sociale (rispetto al target dei beneficiari) pone in evidenza la centralità della persona (volontari) e la sua rete di relazioni (associazioni), fa emergere, sviluppa e valorizza le potenzialità di ciascuno (soprattutto i professionisti coinvolti); in particolare l'applicazione del principio di sussidiarietà circolare (tra i diversi attori) impegna diversi soggetti del territorio tra pubblica amministrazione (Comune di Fossano e Distretto Sanitario) e soggetti dell'economia (professionisti ed aziende) e della società civile (Volontari, ODV, Fondazioni, Diocesi) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune, dando una risposta di prossimità e di vicinanza, come previsto dalla strategia europea, nazionale (PNRR) e regionale a cui si ispira.

L'attivazione del progetto attraverso un organismo unitario (Fondazione Noialtri) promuove la nascita di processi di integrazione del lavoro delle organizzazioni sociali coinvolte e il progetto stesso è fattore di elaborazione congiunta di compiti che possono determinare esiti di programmazione unitaria anche di altre iniziative sia sul piano delle attività da portare avanti che dell'attrattività di risorse a partire dalla comunità fossanese.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Dal punto di vista sociale la presenza di un poliambulatorio specialistico di tipo sociale abbinato a prestazioni odontoiatriche per i meno abbienti, strutturato sulla base della collaborazione delle organizzazioni sociali fossanesi, propone alla cittadinanza un modello di intervento concreto ed operativo e può far crescere la fiducia e la disponibilità di nuove persone ad operare per il bene comune attraverso le organizzazioni sociali stesse oltre a rappresentare una finalizzazione positiva alla donazione di risorse in processi di questo tipo.

L ' obiettivo è mettere a sistema le pratiche, affinché reciprocamente si rafforzino ma anche per valutarne la possibile evoluzione in azioni di lungo periodo. L ' azione di monitoraggio che si vuole collegare al progetto intende:

1. Restituire informazioni sull ' impatto dei diversi interventi in termini di risultati raggiunti (numero di beneficiari, numero di interventi realizzati, risorse utilizzate) (output)
2. Monitorare il radicamento delle pratiche sul territorio in una logica di co-ownership (letteralmente condivisione della proprietà), tale per cui le pratiche di impegno professionale dei soggetti coinvolti diventano esempi che il territorio sente come propri e attorno ai quali sviluppa processi partecipativi e inclusivi che coinvolgono in primis i beneficiari.

Il monitoraggio e la valutazione del progetto saranno effettuati da un esperto senior di politiche sociali attraverso le seguenti azioni:

- attivazione di un focus group composto dai partner progettuali che accompagni il progetto sin dall ' attività iniziale, a metà percorso e finale, con l ' obiettivo di impostare, verificare e valutare il conseguimento degli obiettivi prefissati in modo coerente con le ipotesi progettuali;
- redazione di un report finale sulle attività realizzate e la loro congruenza rispetto agli indicatori individuati, sui risultati conseguiti, sulle eventuali problematiche riscontrate e gli elementi che hanno favorito il buon esito del progetto

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1.2	Problematiche riscontrate Aspetti positivi rilevati	Monitoraggio dell ' attività e valutazione dei risultati conseguiti	Verbali degli incontri Report finale
2.1	n. casi presi in carico n. psicologi/psicoterapeuti incaricati n. casi che vengono chiusi	Fornire sostegno psicologico alle persone in difficoltà	Programma delle sedute realizzate
3.1	n. persone prese in carico n. studi odontoiatrici dispoinibili spese rimborsate agli studi (costi mteriali protesi, ecc.)	Intervenire con progetti odontoiatrici individualizzati sulle situazioni più compromesse	- mail e fatture di rimborso - casi segnalati dai servizi sociali e dalla Caritas diocesana
3.3	n. persone/enti/imprese aderenti all'iniziativa risorse raccolte con l'iniziative	Costituire un fondo per gli interventi odontoiatrici a favore delle persone che non hanno risorse economiche per sostenerne le spese (€ 10.000)	- elenco aderenti - quantità di risorse raccolte
4.1	Strumenti comunicativi realizzati: - depliant - locandine - immagini - messaggi social media	Realizzazione di un format comunicativo del servizio di poliambulatorio solidale	Lettera incarico a grafico Fatturazione dei prodotti

18	Data prevista di inizio progetto: 15 ottobre 2023
	Data prevista i fine progetto:30 settembre 2024

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
1.1	X	X	X		X		X		X			X
1.2				X		X		X		X		X
2.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
3.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
3.2	X	X	X				X	X	X			
3.3		X	X		X	X		X	X	X		
4.1	X	X		X		X		X		X		X

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

I pilastri del servizio offerto dal Poliambulatorio sono fondamentalmente tre: le visite specialistiche dei medici e dell ' assistenza infermieristica (che non sono oggetto di richiesta di finanziamento in quanto fornite con prestazioni volontarie ma che necessitano di una gestione articolata tramite una segreteria organizzativa), il supporto psicologico/terapeutico svolto all ' interno del Poliambulatorio e le prestazioni odontoiatriche (comprensive di fornitura di protesi al costo del materiale anche con una piccola compartecipazione da parte dell ' utenza).
Per la segreteria si tratta di una persona che lavora un partime lungo (20 ore) : € 15.000 compresi gli oneri previdenziali e contrattuali.
Le prestazioni psicoterapeutiche sono calcolate per la presa in carico (anche per qualcuno di lungo periodo) di soggetti in difficoltà (ansia, stress, conflittualità, ecc.) per un totale di complessive 200/250 sedute a € 45/65 (a seconda dei casi) = € 13.000
Il rimborso, su fattura, dei costi di materiali anche protesici mobili agli studi odontoiatrici disponibili è stato calcolato (sulla base di dati attualmente disponibili) come media per circa € 300 x 40 casi= € 12.000
Le altre spese sono corrispondenti a costi vivi (utenze in essere), alle attività divulgative e di comunicazione, al monitoraggio e valutazione del progetto, ai costi assicurativi (già sperimentati) e alle spese generali (contenute al 4,3 %).

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1 Spese generali (progettazione, coordinamento, rendicontazione)	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.500,00
2 Spese di personale Segreteria di gestione delle attività ambulatoriali e collegamento con gli studi dentistici (tapporto con i medici, gli infermieri, con gli utenti e gli studi)	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
2 Spese di personale Esperto di monitoraggio e valutazione (co.co.pro)	€ 1.500,00	0	€ 1.500,00
3 Spese acquisto materiale di consumo Materiale sanitario e di consumo ambulatoriale	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.500,00
4 Spese per acquisto servizi Prestazioniprofessionali psicologi/psicoterapeuti	€ 11.000,00	€ 2.000,00	€ 13.000,00
4 Spese per acquisto servizi Materiali e protesi odontoiatriche fatturate dagli studi odontoiatrici	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
5 Spese promozionali e divulgative Esperto di comunicazione	€ 1.500,00	0	€ 1.500,00
5 Spese promozionali e divulgative Costi tipografici e di diffusione	€ 2.500,00	0	€ 2.500,00
7 Spese per prodotti assicurativi Assicurazioni	€ 0	€ 3.500,00	€ 3.500,00

8 Spese di gestione immobili Utenze	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
TOTALI	€ 40.500,00 (69,83 %)	€ 17.500,00 (30,17 %)	€ 58.000,00 (100 %)
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.